



SOS Villaggi dei Bambini di Morosolo

La storia

In un giorno qualsiasi di un anno qualsiasi un candido manto di neve cancella il futuro di un bambino di 8 anni. Per ricordarlo i genitori scelgono di impegnarsi nel garantire ad altri bambini un futuro con il calore di una casa e di una famiglia. Ispirandosi alla filosofia dei Villaggi SOS, fondati Hermann Gmeiner, costituiscono nel 1973 la Cooperativa sociale SOS Villaggio del Fanciullo Federico Pavesi Onlus con sede a Morosolo, frazione di Casciago (Va). Amici e famigliari partecipano all'iniziativa e nel 1985 apre la prima casa del Villaggio con Emilia "mamma SOS" e 5 bambini. Nel 1986 si inaugura ufficialmente il Villaggio SOS di Morosolo. E' il primo Villaggio SOS della Lombardia.

Chi siamo

Siamo una Cooperativa Sociale che opera nel campo dell'aiuto alle famiglie in difficoltà e costituiamo una risposta sociologicamente e pedagogicamente avanzata nell'ambito della prevenzione.

Abbiamo tre case dove vivono bambini da 0 a 12 anni con difficoltà familiari, due comunità che ospitano ragazzi e ragazze preadolescenti, due case per l'autonomia dei giovani. Ci adoperiamo perché i bambini possano restare nella famiglia d'origine e manteniamo insieme i gruppi di fratelli. Abbiamo una casa che accoglie gestanti o mamme con i loro bambini in situazioni di disagio sociale. Le nostre azioni preventive attuano progetti e aperture di servizi in favore delle famiglie del territorio. Nel 2010 abbiamo conseguito la Certificazione di qualità ISO 9001:2008 e siamo stati insigniti della menzione speciale "Premio Amico della Famiglia" dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento politiche per la famiglia.

Il concorso

In occasione dei suoi 25 anni di attività il Villaggio SOS di Morosolo ha bandito il concorso

Fai girare l'idea - Progetto per una scultura riservato a studenti di Accademie e Licei artistici della Lombardia. Ha dedicato il concorso alla figura del conte Giuseppe Panza di Biumo, collezionista di Arte contemporanea e grande amico del Villaggio di Morosolo.

L'idea da "far girare" è quella che anima i Villaggi SOS nel mondo.

Poesie per la vita - Come nasce la collezione

Quando nel lontano 1973 cominciammo ad occuparci di reperire i fondi per la costruzione del Villaggio SOS di Morosolo, ci contornammo di amici che credevano nell'iniziativa, disposti ad aiutarci ciascuno secondo la propria inclinazione. Anzitutto bisognava trovare uno spazio: il terreno su cui oggi sorge il Villaggio ci venne in parte regalato da un amico, il dottor Urbano Aletti. Quello fu l'inizio! Ma era necessario raggiungere le dimensioni richieste da SOS Kinderdorf International con terreni di proprietà del villaggio. Riuscimmo ad acquistare un altro lotto. Si poteva si partire. L'architetto Luigi Caccia Dominioni, si occupò del progetto, ancora oggi funzionale e attuale, con molto entusiasmo. L'edificazione avvenne sotto la direzione dell'ing. Vittore Ceretti e di Edgardo Pinto Guerra. Lentamente ci stavamo avvicinando al gran finale! La sensibilità del Conte Giuseppe Panza di Biumo e della moglie Giovanna, al nostro fianco fin dall'inizio, ci indusse a riflettere su una grande mancanza: non avevamo pensato che l'arte doveva far parte della vita dei bambini. Nacque così la collezione, con le opere donate da 20 artisti al Villaggio, dove sono sempre rimaste sotto gli occhi di tutti, adulti e bambini. Con l'idea che anche l'arte aiuta a crescere